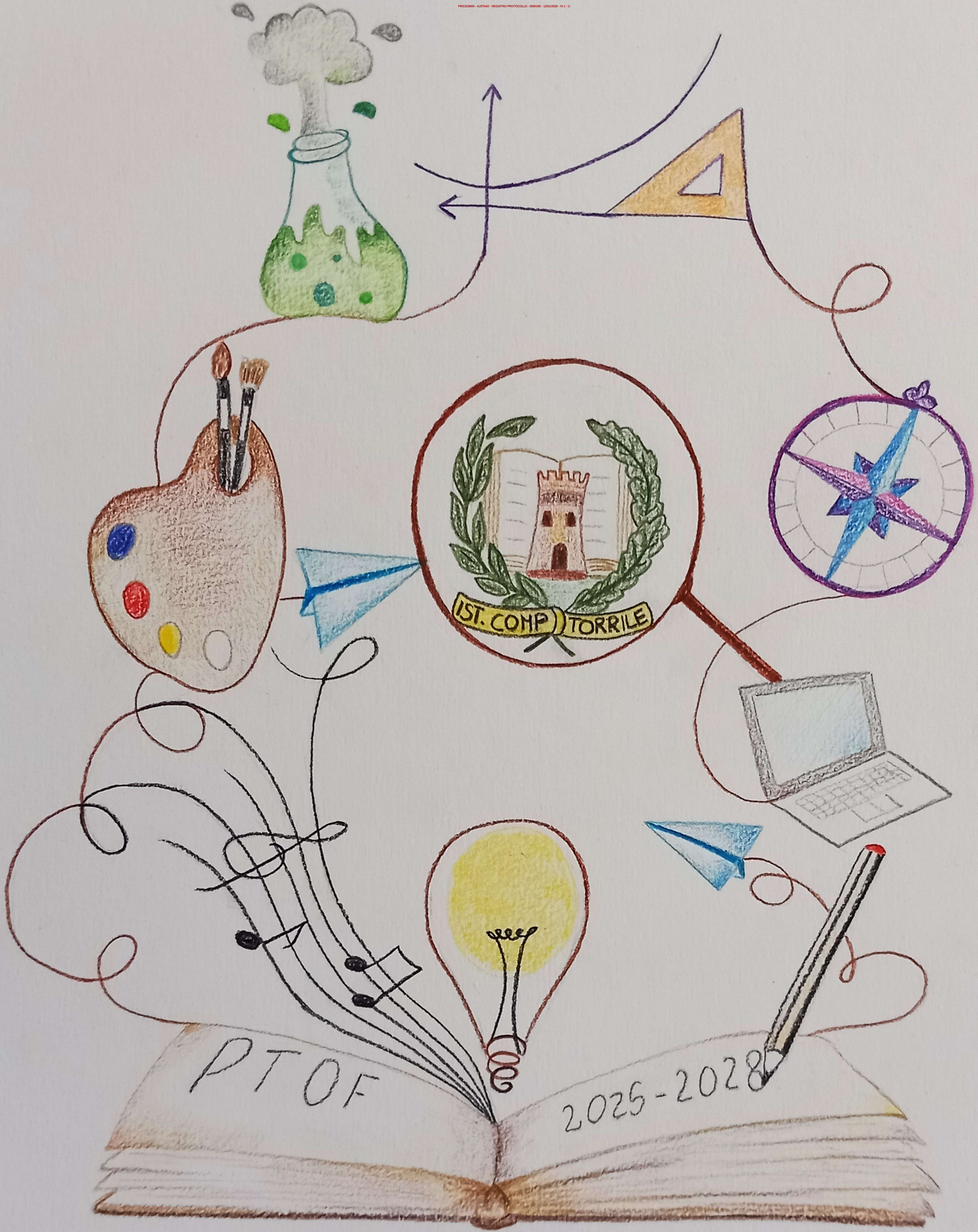
PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U



PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORRILE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4931** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
7 Priorità desunte dal RAV
9 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
11 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

27 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
33 Insegnamenti e quadri orario
35 Curricolo di Istituto
47 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
56 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
61 Moduli di orientamento formativo
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
71 Attività previste in relazione al PNSD
74 Valutazione degli apprendimenti
82 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Organizzazione

88 Aspetti generali
90 Modello organizzativo
91 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
92 Reti e Convenzioni attivate
100 Piano di formazione del personale docente
109 Piano di formazione del personale ATA

PRIC818005 - A3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Torrile ha una popolazione di circa 7.800 abitanti, in costante crescita a partire dagli anni Settanta.

L'ubicazione di San Polo a ridosso di un'importante via di comunicazione e la vicinanza al capoluogo di provincia hanno attirato numerosi insediamenti industriali e artigianali, con una conseguente e intensa crescita demografica.

La popolazione è in gran parte di recente immigrazione. Ne consegue una ricerca costante da parte dei cittadini di una solida identità di paese.

C'è, quindi, un forte bisogno di aggregazione sociale, cui la scuola può dare un proprio contributo sia attraverso la sua specifica azione educativa sia attivando iniziative socializzanti che coinvolgano ragazzi e genitori.

A tal fine concorrono anche le numerose ed efficienti associazioni che operano sul territorio e che interagiscono con l'istituto attraverso progetti che si sviluppano in attività di vario genere.

PLESSI E SCUOLE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice meccanografico: PRIC818005

Indirizzo: via Giuffredi, 12 - San Polo 43056 Torrile

Telefono: 0521812334

Email: pric818005@istruzione.it

Pec: pric818005@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictorrile.edu.it

Instagram: ictorrile

COLLABORAZIONI ATTIVATE

PRIC818005 - A3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'Istituto attua e mantiene una fattiva collaborazione con i soggetti attivi, pubblici e privati, presenti sul territorio. In questo modo, è possibile portare a compimento iniziative culturali che siano occasioni di crescita non solo per gli studenti, ma anche per la cittadinanza. Il rapporto con il territorio punta a realizzare strumenti di collaborazione, attraverso protocolli d'intesa, con le associazioni culturali e con le realtà del volontariato.

L'Istituto collabora con istituzioni, associazioni, esperti per offrire agli alunni pluralità di scelte e molteplici occasioni di arricchimento culturale e personale:

- Amministrazione Comunale. Il Comune è il principale interlocutore della scuola anche in quanto erogatore di servizi come la mensa, il trasporto, la manutenzione degli edifici, l'assistenza per gli alunni in condizione di disabilità. Il Comune partecipa a diverse iniziative della scuola e fornisce i pulmini per la maggior parte delle uscite didattiche; sostiene altresì le attività relative all'Educazione Stradale per gli studenti dell'istituto con interventi in sede e al circuito del GoodBike.
- Azienda AUSL. La scuola mantiene contatti periodici con gli operatori AUSL finalizzati in particolare a un miglior inserimento degli alunni in condizione di disabilità e degli alunni con situazioni sociali di fragilità. L'Istituto aderisce alla "Rete delle scuole che promuovono salute dell'Emilia Romagna" attraverso i progetti sull'affettività "Tutto cambia" per le classi quarte della Primaria, "W l'amore" per le classi terze della Secondaria e "Non è un gioco" per le classi seconde della secondaria per la prevenzione dalle varie forma di dipendenza.
- AVIS, AIDO, ANPI, Caritas, Associazioni di Volontariato, Circoli e Associazioni culturali. Le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio sono un'importante testimonianza dell'impegno sociale e civile di numerosi cittadini e offrono momenti di riflessione e di crescita per gli alunni. E' da segnalare la presenza educativa dell'AVIS-AIDO che da anni diffonde, con iniziative ed interventi all'interno della scuola, la cultura del dono e della solidarietà. Nel nostro territorio forte risulta essere la presenza di ANPI che, con alcuni membri della sezione Provinciale, progetta attività volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale. Ruolo fondamentale riveste nella realizzazione di iniziative volte alla promozione di percorsi tematici di riscoperta dei luoghi della memoria.
- Protezione civile. Per educare gli studenti alla gestione e alla prevenzione del rischio, partecipa nell'organizzazione delle prove di evacuazione nelle scuole ed in alcune attività e manifestazioni volte a dimostrare l'intervento dei volontari in caso di emergenza e di pericolo.
- Associazioni sportive. Con le associazioni sportive del territorio si realizzano iniziative specifiche di propedeutica alla pratica dello sport, all'incentivazione dei processi di socializzazione e inclusione, nonché al rinforzo dell'autostima.

PRIC818005 - A3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- Altri enti e agenzie educative. Le scuole svolgono numerose attività rese possibili grazie alla collaborazione con istituzioni e realtà del territorio:
- Fondazione Cariparma
- Soprintendenza Archeologica Bella Arti e Paesaggio
- Teatro delle Briciole, Teatro il Cerchio e Circolarmente
- Biblioteche Ilaria Alpi, Pavese, Alice, Guanda, Belloni (Colorno)
- Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- Museo Archeologico
- Fondazione Magnani Rocca
- Lipu, Riserva Parma Morta, Parco fluviale del Taro
- Pistapoci, Golden Majorettes
- CASCO learning
- The BB's way
- Ermo Colle
- Libera Parma
- Università degli Studi di Parma, Unimore, Università Cattolica
- Collaborazione con CPIA Parma

PRIC818005 - A3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Inclusione	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	39

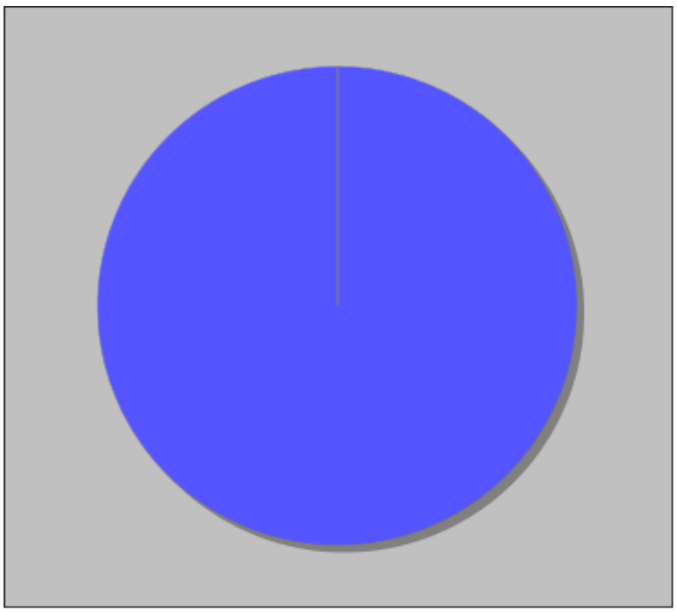
PRIC818005 - A3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	23

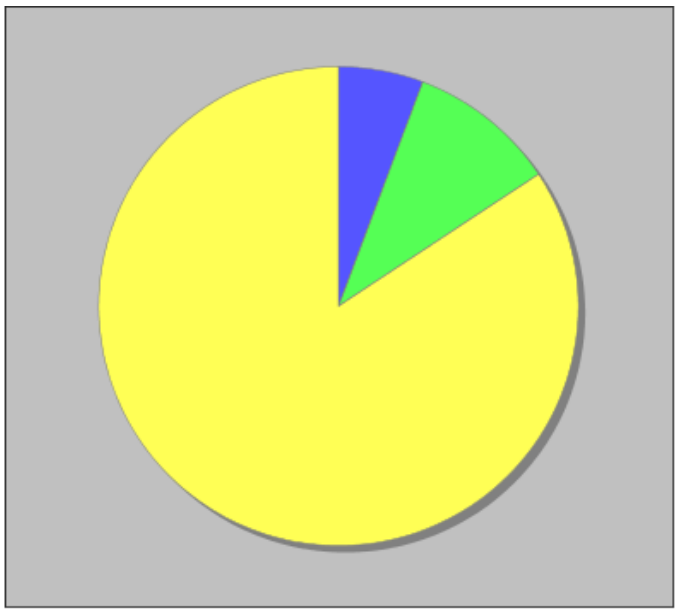
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0
Da 2 a 3 anni – 4
Da 4 a 5 anni – 7
Piu' di 5 anni – 59

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

L'istituto pone particolare attenzione alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio attraverso progetti formativi sull'affettività, le relazioni e l'uso responsabile dei dispositivi digitali, tramite spazi di ascolto per docenti, genitori e studenti, e laboratori socio-affettivi. La dimensione interculturale è valorizzata mediante un Protocollo di accoglienza, laboratori di italiano L2, interventi di mediatori linguistico-culturali e percorsi multiculturali, per garantire l'inclusione degli alunni non italofoni. La scuola digitale si realizza attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali, attività di coding, studio delle discipline STEM, potenziamento della strumentazione tecnologica e formazione dei docenti. L'inclusione è perseguita come modus operandi quotidiano rivolto a tutti gli studenti, attraverso didattica personalizzata, lavoro del GLI, valutazione formativa e attenzione ai DSA e BES. L'autovalutazione di istituto, inserita nel Sistema Nazionale di Valutazione, si attua mediante il monitoraggio costante del curricolo, l'analisi degli esiti INVALSI, la redazione del RAV e del Piano di Miglioramento, con partecipazione di tutte le componenti scolastiche. La continuità educativa è garantita attraverso commissioni specifiche e attività-ponte tra i diversi ordini di scuola, mentre l'orientamento in uscita coinvolge tutte le classi della secondaria con percorsi di autoconoscenza e informazione sui sistemi formativi. La formazione del personale docente e ATA viene definita annualmente a partire dai bisogni formativi rilevati, privilegiando tematiche quali didattica per competenze, digitale, inclusione, educazione civica, sostenibilità e sicurezza.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli Esiti di Apprendimento in Italiano e Matematica Questa priorità risponde direttamente alla necessità di colmare il gap con le medie nazionali/regionali/macroarea, consolidando al contempo i buoni risultati ottenuti rispetto agli Istituti con pari ESCS.

Traguardo

Italiano: incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di almeno il 5% rispetto ai dati di partenza (2025). Matematica: ridurre il gap tra il punteggio medio dell'Istituto e quello medio della Regione/Macroarea/Nazione, raggiungendo almeno il 98% di tale punteggio

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Insegnare innovando. Metodologie attive e tecnologie per l'apprendimento

Il percorso mira a potenziare le competenze didattiche dei docenti attraverso la sperimentazione e l'implementazione di metodologie innovative (cooperative learning, flipped classroom, problem solving, debate) integrate con l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Attraverso momenti di formazione, laboratori pratici e gruppi di lavoro disciplinari, i docenti progetteranno e realizzeranno unità di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze trasversali. Il percorso prevede momenti di confronto e condivisione delle buone pratiche, con particolare attenzione alla documentazione e alla disseminazione delle esperienze più efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Formare i docenti e implementare cooperative learning, problem solving, debate, flipped classroom in almeno il 50% delle attivita' didattiche

Inclusione e differenziazione

Utilizzare metodologie inclusive (Universal Design for Learning) che valorizzino stili di apprendimento diversi

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di co-progettazione interdisciplinare, dalla teoria alla pratica d'aula

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti di diverse discipline che si incontrano periodicamente per co-progettare unità di apprendimento innovative. Ogni gruppo sperimenta metodologie attive quali cooperative learning, flipped classroom, problem solving e debate, integrandole con strumenti digitali selezionati in base agli obiettivi didattici. I docenti progettano insieme le attività, le sperimentano nelle proprie classi, documentano il processo attraverso diari di bordo e registrazioni video. Condividono infine riflessioni critiche sugli esiti e apportare aggiustamenti alla progettazione. Il laboratorio prevede anche momenti di osservazione reciproca tra pari, dove i docenti possono visitare

	le lezioni dei colleghi per osservare direttamente l'applicazione delle metodologie innovative e offrire feedback costruttivi. Al termine del percorso, ogni gruppo produce un dossier completo dell'unità di apprendimento sperimentata, comprensivo di progettazione didattica, materiali utilizzati, documentazione fotografica e video, rubrica di valutazione delle competenze, riflessioni critiche sugli esiti e suggerimenti per il miglioramento. I dossier più efficaci vengono presentati in sessioni plenarie di condivisione con tutto il corpo docente e pubblicati in un repository accessibile a tutta la scuola per favorire la disseminazione delle buone pratiche. L'attività promuove una cultura collaborativa basata sulla ricerca-azione, dove l'innovazione didattica nasce dal confronto professionale, dalla sperimentazione sul campo e dalla riflessione condivisa sull'esperienza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Funzione Strumentale Area Innovazione Didattica, coadiuvata dai Coordinatori di Dipartimento e dallo Staff di Dirigenza.
Risultati attesi	I risultati attesi prevedono un'ampia partecipazione dei docenti dell'istituto suddivisi in gruppi interdisciplinari, la produzione di

unità di apprendimento innovative complete e documentate, la sperimentazione diretta delle metodologie attive nelle classi coinvolte e un elevato livello di soddisfazione dei docenti partecipanti rilevato tramite questionario. Si attende inoltre un miglioramento della capacità progettuale collaborativa dei docenti, un aumento dell'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, una maggiore partecipazione attiva e motivazione degli studenti rilevata attraverso osservazioni in classe e feedback degli alunni, la creazione di un repository di buone pratiche consultabile e riutilizzabile da tutti i docenti dell'istituto e il rafforzamento della cultura della condivisione e del confronto professionale tra colleghi.

Percorso n° 2: Competenze in Azione. Italiano e Matematica per il successo formativo

Il percorso si concentra sul miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica attraverso un approccio sistemico che coinvolge tutti gli ordini di scuola. Prevede: analisi approfondita dei risultati delle prove INVALSI per individuare aree di criticità specifiche; elaborazione di curricoli verticali con particolare attenzione alle competenze di base; attività di recupero e potenziamento mirate; prove comuni strutturate per classi parallele; utilizzo di metodologie laboratoriali e situazioni-problema per contestualizzare gli apprendimenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura e comprensione dei testi, al problem solving matematico e allo sviluppo del pensiero logico-critico, con momenti di monitoraggio periodico dei progressi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Priorità

Miglioramento degli Esiti di Apprendimento in Italiano e Matematica Questa priorità risponde direttamente alla necessità di colmare il gap con le medie nazionali/regionali/macroarea, consolidando al contempo i buoni risultati ottenuti rispetto agli Istituti con pari ESCS.

Traguardo

Italiano: incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di almeno il 5% rispetto ai dati di partenza (2025). Matematica: ridurre il gap tra il punteggio medio dell'Istituto e quello medio della Regione/Macroarea/Nazione, raggiungendo almeno il 98% di tale punteggio

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Somministrare almeno 2-3 prove comuni annuali (iniziale, intermedia, finale) strutturate su modello INVALSI

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costituire gruppi di lavoro per dipartimenti che analizzino periodicamente i dati e condividano strategie didattiche efficaci

Attività prevista nel percorso: Laboratori di lettura e comprensione del testo - strategie per leggere e capire

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'organizzazione di laboratori didattici dedicati allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo, utilizzando metodologie attive e coinvolgenti. Gli studenti lavorano su diverse tipologie testuali attraverso attività di lettura ad alta voce, analisi guidata, individuazione di informazioni esplicite e implicite, rielaborazione personale e produzione creativa. I laboratori prevedono l'utilizzo di strumenti digitali per la lettura interattiva, la creazione di mappe concettuali e l'organizzazione di circle time per la discussione condivisa sui testi letti, favorendo il confronto e lo sviluppo del pensiero critico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti di Italiano di ogni ordine di scuola, coordinati dalla Funzione Strumentale Valutazione
Risultati attesi	I risultati attesi prevedono un miglioramento significativo delle competenze di comprensione del testo degli studenti rilevato attraverso le prove comuni e le valutazioni periodiche, un aumento della motivazione alla lettura e dell'interesse per diverse tipologie testuali, lo sviluppo di strategie metacognitive per affrontare testi complessi in autonomia, il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano nelle sezioni dedicate alla comprensione del testo e la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante che favorisca il piacere della lettura.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Percorso n° 3: Cittadini europei competenti: sviluppare le Life skills per il futuro

Il percorso promuove lo sviluppo intenzionale e sistematico delle competenze chiave europee attraverso la progettazione di esperienze didattiche interdisciplinari e trasversali. Vengono privilegiate attività che favoriscono: competenza alfabetica funzionale e multilinguistica (debate, teatro, scambi linguistici); competenza digitale (coding, cittadinanza digitale); competenza personale e sociale (cooperative learning, service learning); competenza imprenditoriale (project work, startup didattiche). Il percorso prevede la costruzione di rubriche valutative condivise, l'utilizzo di compiti autentici e la creazione di un portfolio delle competenze che accompagni lo studente nel suo percorso formativo, valorizzando le eccellenze e sostenendo le fragilità in un'ottica inclusiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare almeno 2-3 compiti di realtà annuali per classe che coinvolgano piu' competenze chiave

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare gruppi di ricerca-azione per sperimentare e documentare pratiche innovative per lo sviluppo delle competenze

Attività prevista nel percorso: Certificazione e riconoscimento delle competenze

Descrizione dell'attività	L'attività di certificazione e riconoscimento delle competenze si articola in tre fasi: analisi dei portfolio da parte del team docenti con preparazione di attestati personalizzati, evento celebrativo con consegna degli attestati alla presenza di studenti, famiglie e territorio, e documentazione digitale con inserimento nel portfolio e creazione di badge digitali. Vengono rilasciate diverse tipologie di riconoscimento per tutti gli studenti: attestati base delle competenze chiave europee sviluppate, certificazioni di eccellenza per meriti particolari e riconoscimenti per il progresso in ottica inclusiva, utilizzando rubriche valutative condivise, griglie di osservazione e compiti autentici. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso l'invito all'evento; colloqui individuali e consegna degli attestati, con risultati attesi che prevedono attestazione personalizzata per il 100% degli studenti partecipanti; riconoscimenti per eccellenza per almeno il 30% e per progressi significativi per

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

	almeno il 20% degli studenti con fragilità iniziali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastica + Collegio Docenti
Risultati attesi	L'attività di certificazione e riconoscimento delle competenze è rivolta a tutti gli studenti che hanno partecipato al percorso triennale, e si collega alle iniziative europee di valorizzazione delle competenze chiave e ai percorsi di orientamento. I risultati attesi prevedono che tutti gli studenti partecipanti ricevano un'attestazione personalizzata, che una parte significativa ottenga riconoscimenti per eccellenza in almeno una competenza e che gli studenti con fragilità iniziali ricevano riconoscimenti per progressi significativi, raggiungendo un elevato livello di soddisfazione delle famiglie. Si attende inoltre un aumento dell'autostima e della consapevolezza metacognitiva degli studenti, rilevato attraverso questionari, la valorizzazione inclusiva di tutti i percorsi formativi individuali e una documentazione completa delle competenze spendibile anche in contesti extra-scolastici.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

Recupero degli apprendimenti e potenziamento delle competenze di base

L'istituto adotta un approccio sistemico al miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica attraverso l'analisi approfondita dei risultati INVALSI, l'elaborazione di curricoli verticali e la somministrazione periodica di prove comuni per classi parallele. Si realizzano interventi mirati di recupero per gli studenti in difficoltà e attività di potenziamento per chi ha raggiunto livelli avanzati, utilizzando metodologie laboratoriali, situazioni-problema contestualizzate e strategie didattiche innovative per lo sviluppo della comprensione del testo e del problem solving matematico.

Sviluppo delle life skills e competenze chiave europee

La scuola promuove lo sviluppo intenzionale e sistematico delle competenze chiave europee, attraverso la progettazione di esperienze didattiche interdisciplinari e trasversali. Essa prevede attività formative basate sul See learning e le competenze trasversali. Vengono privilegiate attività quali debate, teatro, scambi linguistici, coding, cittadinanza digitale, cooperative learning, service learning e startup didattiche. Il percorso prevede la costruzione di rubriche valutative condivise, l'utilizzo di compiti autentici e la creazione di portfolio delle competenze che accompagnano lo studente valorizzando le eccellenze e sostenendo le fragilità in un'ottica inclusiva.

Innovazione metodologica e didattica attiva

L'istituto potenzia le competenze didattiche dei docenti attraverso la sperimentazione di metodologie innovative quali cooperative learning, flipped classroom, problem solving e debate, integrate con l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Attraverso laboratori di co-progettazione interdisciplinare, i docenti progettano e realizzano unità di apprendimento che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze trasversali, con momenti strutturati di confronto, condivisione delle buone pratiche e documentazione delle esperienze più efficaci.

Internazionalizzazione e dimensione europea

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'istituto valorizza la dimensione europea e interculturale attraverso progetti di scambi linguistici e percorsi formativi orientati allo sviluppo delle competenze multilinguistiche. La presenza di comunità linguistiche di diversa provenienza è vista come segno di ricchezza e opportunità di confronto, con particolare attenzione agli aspetti emozionali degli alunni con background migratorio attraverso un Protocollo di accoglienza strutturato, laboratori di italiano L2 e interventi di mediatori linguistico-culturali.

Inclusione come cultura organizzativa

La didattica inclusiva diventa un modus operandi quotidiano che fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione progetta percorsi personalizzati che tengono conto delle singole situazioni inserite nel contesto classe, attraverso osservazione attenta, dialogo continuo con le famiglie, approcci strategici facilitanti l'apprendimento e utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. L'inclusione si realizza attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali e il graduale superamento degli ostacoli, considerando i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza.

Promozione della lettura e comprensione del testo

La scuola realizza laboratori didattici dedicati allo sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo, attraverso metodologie attive e coinvolgenti. Gli studenti lavorano su diverse tipologie testuali con attività di lettura ad alta voce, analisi guidata, individuazione di informazioni esplicite e implicite, rielaborazione personale e produzione creativa. Vengono utilizzati strumenti digitali per la lettura interattiva, la creazione di mappe concettuali e l'organizzazione di circle time per favorire il confronto e lo sviluppo del pensiero critico.

Valutazione formativa per competenze

L'istituto adotta una prospettiva di valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, personalizzando i percorsi e le forme di verifica. Si utilizzano rubriche valutative condivise, compiti autentici in situazioni reali, griglie di osservazione per le competenze trasversali e strumenti di autovalutazione degli studenti per favorire la riflessione metacognitiva. La valutazione diventa strumento di documentazione del percorso formativo individuale attraverso portfolio delle competenze e certificazioni che valorizzano i progressi rispetto al punto di partenza.

Aree di innovazione

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Laboratori di co-progettazione interdisciplinare

Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari di docenti che si incontrano periodicamente per co-progettare unità di apprendimento innovative, sperimentando metodologie attive quali cooperative learning, flipped classroom, problem solving e debate, integrate con strumenti digitali. I docenti progettano collaborativamente, sperimentano nelle proprie classi, documentano il processo attraverso diari di bordo e condividono infine riflessioni critiche sugli esiti, con possibilità di osservazione reciproca tra pari e produzione di dossier completi delle esperienze più efficaci da disseminare in un repository accessibile a tutta la scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale per competenze

L'istituto si impegna nell'elaborazione di un curricolo verticale che attraverserà tutti gli ordini di scuola garantendo continuità, coerenza e progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo verticale sarà costruito collegialmente dai docenti riuniti in dipartimenti disciplinari e commissioni specifiche, individuando nuclei fondanti delle discipline, competenze chiave da sviluppare e traguardi progressivi per fasce d'età, con particolare attenzione alle competenze di base in italiano e matematica, alla comprensione del testo e al problem solving matematico, attraverso prove comuni strutturate per classi parallele e monitoraggio costante degli esiti.

Curricolo digitale integrato

Sarà definito un curricolo digitale trasversale che accompagnerà gli studenti nello sviluppo progressivo della competenza digitale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, integrando pensiero computazionale, coding, cittadinanza digitale, utilizzo consapevole e critico delle tecnologie e prevenzione dei rischi online. Il curricolo digitale prevederà attività di coding in forma ludica fin dalla scuola dell'infanzia, introduzione dei principali pacchetti operativi e

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

strumenti collaborativi nella primaria, consolidamento delle competenze informatiche e sviluppo di progetti digitali nella secondaria, con particolare attenzione all'educazione all'uso responsabile dei dispositivi e alla consapevolezza dei rischi di dipendenza.

Curricolo per competenze chiave europee e framework innovativi

L'istituto svilupperà un curricolo intenzionale e sistematico, orientato alle otto competenze chiave europee, attraverso esperienze didattiche interdisciplinari significative, integrandolo con i framework europei innovativi quali LifeComp per le competenze personali, sociali e di apprendimento permanente, GreenComp per la sostenibilità ambientale e la transizione ecologica, EntreComp per lo spirito di iniziativa e imprenditorialità. Saranno progettate attività autentiche quali debate, teatro, scambi linguistici, service learning, project work e startup didattiche che favoriranno lo sviluppo di competenze trasversali documentate attraverso portfolio individuali e certificate mediante rubriche valutative condivise.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti territoriali e nazionali

L'istituto partecipa attivamente a diverse reti di scuole per condividere buone pratiche, sviluppare progettualità comuni e accedere a opportunità formative qualificate. Tra le principali reti si evidenziano: la Rete "Scuole che promuovono salute in Emilia Romagna" per l'implementazione di buone pratiche relative alla promozione del benessere e all'educazione all'affettività e alla sessualità; la rete "SEE Learning" per lo sviluppo delle competenze sociali, emotive ed etiche degli studenti attraverso pratiche educative innovative; il progetto "Cominciamo bene"; la rete "Scuole e culture del mondo" per la valorizzazione dell'educazione interculturale e l'accoglienza degli alunni non italofoni; la rete "Lettrici e lettori forti 5" per la promozione della lettura e lo sviluppo delle competenze di comprensione del testo.

Collaborazioni formalizzate con enti locali e servizi territoriali

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'istituto ha stabilito collaborazioni strutturate con il Comune per servizi educativi integrati e progettualità condivise sul territorio, e con l'AUSL di Parma attraverso lo Spazio Giovani per percorsi di educazione all'affettività rivolti alla primaria con "Tutto cambia" e alla secondaria con "W l'amore" e "Non è un gioco!" sulle dipendenze digitali. Le altre collaborazioni sono state instaurate con il coordinamento pedagogico 0-6 per garantire continuità educativa con i servizi per l'infanzia, con le scuole secondarie di secondo grado per i percorsi di orientamento in uscita e con associazioni del territorio per iniziative interculturali, progetti di service learning e attività che collegano la scuola alla comunità locale.

Collaborazioni con mediatori linguistico-culturali e associazioni

Per garantire l'inclusione degli alunni non italofoni l'istituto collabora sistematicamente con mediatori linguistico-culturali che supportano la comunicazione con le famiglie, facilitano i colloqui di accoglienza, accompagnano gli studenti neo-arrivati nel processo di inserimento, traducono documentazione importante e contribuiscono ai percorsi multiculturali in classe. Si attivano inoltre collaborazioni con associazioni del territorio che operano nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione sociale, creando una rete di supporto coordinata tra scuola, enti locali, servizi socio-sanitari e terzo settore.

Strumenti di comunicazione innovativi

L'istituto utilizza diversi canali per garantire informazione tempestiva, trasparente e accessibile a tutte le componenti della comunità scolastica. Il sito web istituzionale presenta sezioni tradotte nelle lingue più parlate dalle famiglie presenti nella scuola. Per la comunicazione istituzionale vengono utilizzate piattaforme digitali e il registro elettronico. Le comunicazioni più importanti vengono tradotte e viene allestito uno scaffale multiculturale che valorizza le diverse culture presenti nell'istituto favorendo la conoscenza reciproca e il dialogo interculturale.

Formazione in rete e sviluppo professionale

L'istituto partecipa alle proposte formative definite a livello di Ambito territoriale e di reti di scuole, favorendo la crescita professionale dei docenti e del personale ATA attraverso percorsi condivisi, scambio di esperienze e confronto tra professionisti. Le attività formative vengono coordinate con le scuole della rete per ottimizzare le risorse, accedere a formatori qualificati e creare comunità di pratica su tematiche quali didattica per competenze, metodologie innovative, tecnologie digitali, inclusione, educazione interculturale e benessere, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Circolazione delle informazioni sul territorio

L'istituto promuove la circolazione delle informazioni e delle iniziative formative tra le scuole del territorio attraverso la partecipazione attiva alle reti, favorendo la condivisione di progetti, materiali didattici, strumenti di valutazione e buone pratiche. Vengono organizzati momenti di incontro, workshop e seminari aperti al territorio per disseminare le esperienze significative e confrontarsi su tematiche educative di interesse comune, configurandosi come nodo attivo di una reta territoriale orientata al benessere e al successo formativo di tutti gli studenti.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo prosegue nel triennio 2025-2028 l'impegno nelle azioni previste dal PNRR, in continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, attivando percorsi formativi finanziati nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 e del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027.

Interventi attivati:

• DM 328/2022 - Riforma del sistema di orientamento: percorsi "Orientarsi per scegliere" di 30 ore ciascuno, rivolti agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, finalizzati a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé per operare scelte informate e motivate nella transizione alla scuola secondaria di II grado.

• DM 102/2024 - Agenda Nord: corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di ridurre i divari territoriali e rafforzare le competenze fondamentali.

• DM 106/2025 - Agenda Nord 2: è in fase di progettazione la strutturazione degli interventi che saranno attuati in conformità alle istruzioni operative del decreto, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base e al contrasto della dispersione scolastica.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ - Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA: I CAMPI DI ESPERIENZA

La scuola dell'infanzia organizza le attività educative e didattiche attraverso i cinque campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, che rappresentano ambiti del fare e dell'agire del bambino e favoriscono lo sviluppo delle competenze in un contesto di esplorazione e scoperta:

• Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme) • Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute) • Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità) • I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) • La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Orario delle attività: 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì (per le 7 sezioni a 40 ore settimanali); 8.00-13.00, dal lunedì al venerdì (per la sezione a 25 ore settimanali)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, ponendo le fondamenta per l'utilizzo di linguaggi diversi come strumenti di conoscenza e relazione.

Quote orarie settimanali per disciplina:

Discipline	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^-4^-5^
Italiano	7	7	7
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Arte e immagine*	2/3	1/2	1/2
Musica*	1/2	1/2	1/2
Educazione fisica*	1/2	1/2	1/2
Religione/Attività alternativa	2	2	2
Totale*	27/30	27/30	27/30

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

*tempo normale/tempo pieno

Educazione motoria nelle classi 4^ e 5^: in applicazione della legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte è affidato a docenti specialisti per 2 ore settimanali:

- Le classi a tempo normale (4^ e 5^) passano da 27 a 29 ore settimanali con due rientri pomeridiani
- Le classi a tempo pieno (4^ e 5^) mantengono le 40 ore settimanali senza modifiche all'orario di ingresso e uscita

Organizzazione oraria:

Scuola Primaria "G. Verdi" San Polo:

- Tempo normale: ore 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì, con 1 rientro pomeridiano per le classi 1^-2^-3^ (27 ore) e 2 rientri pomeridiani per le classi 4^-5^ (29 ore)
- Tempo pieno: ore 8.00-16.00 dal lunedì al venerdì (40 ore settimanali)

Scuola Primaria "G. Rodari" Torrile:

- Tempo pieno: ore 8.30-16.30 dal lunedì al venerdì (40 ore settimanali)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado accompagna gli studenti nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, sviluppando competenze disciplinari e trasversali attraverso un curricolo articolato e completo.

Organizzazione oraria: 7.50-13.50 dal lunedì al venerdì. Ogni giornata è strutturata in 6 moduli da 60 minuti ciascuno.

Curricolo (30 ore settimanali):

Discipline	Ore settimanali	Monte ore annuale
Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	9	297
Approfondimento disciplinare	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Lingua Inglese	3	99

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)*	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Musica	2	66
Educazione Fisica	2	66
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	33
Totale	30	990

*È in fase di attivazione la proposta di inserimento dello Spagnolo come seconda lingua comunitaria, subordinata al numero delle iscrizioni e previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico territoriale.

Dall'a.s. 2026/2027 le nuove Indicazioni Nazionali costituiranno il quadro di riferimento per la progettazione curricolare dell'Istituto. Per garantire una loro efficace implementazione, sarà attivato un piano di formazione docenti centrato sulle innovazioni disciplinari e metodologiche, con particolare riguardo all'interdisciplinarità, alla didattica laboratoriale e allo sviluppo delle competenze chiave europee. Pertanto l'atto di indirizzo del Dirigente verrà integrato per rispondere alle novità pedagogiche- didattiche delle nuove Indicazioni nazionali.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MATERNA "A.FRANK" DI S.POLO	PRAA818012

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN POLO "GIUSEPPE VERDI"	PREE818017
TORRILE CPL.	PREE818028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORRILE -"FALCONE E BORSELLINO"	PRMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MATERNA "A.FRANK" DI S.POLO PRAA818012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN POLO "GIUSEPPE VERDI" PREE818017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRILE CPL. PREE818028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Tempo scuola della scuola: TORRILE -"FALCONE E BORSELLINO" PRMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

curricolo ed. civica

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Curricolo di Istituto

I.C. TORRILE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Torrile si ispira alle finalità delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012, aggiornate nel 2018) e alle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, in fase di implementazione progressiva. Il curricolo recepisce le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) ed è frutto di un lavoro collegiale che garantisce continuità verticale tra i tre ordini di scuola - infanzia, primaria e secondaria di primo grado - e coerenza orizzontale tra le diverse discipline.

Life skills e benessere

L'Istituto integra nel curricolo lo sviluppo delle life skills (competenze per la vita), riconosciute dall'OMS come fondamentali per affrontare efficacemente le sfide quotidiane e promuovere il benessere personale e sociale:

Competenze cognitive

- Problem solving (capacità di risolvere problemi)
- Pensiero critico e creativo
- Decision making (capacità di prendere decisioni)

Competenze emotive

- Consapevolezza di sé e autocoscienza
- Gestione delle emozioni

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- Gestione dello stress

Competenze relazionali

- Empatia
- Comunicazione efficace e assertiva
- Relazioni interpersonali efficaci

Tali competenze vengono sviluppate attraverso attività curricolari trasversali, progetti specifici di educazione socio-affettiva, percorsi di tutoring tra pari e laboratori cooperativi. Il curricolo promuove un ambiente di apprendimento positivo, accogliente e stimolante, dove ciascun alunno può sentirsi valorizzato, ascoltato e supportato nel proprio percorso di crescita.

Inclusione e valorizzazione delle diversità

L'inclusione rappresenta un elemento costitutivo del curricolo. L'Istituto si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione a tutti gli alunni, attraverso:

- Progettazione didattica flessibile e personalizzata
- Utilizzo di metodologie inclusive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale)
- Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle intelligenze multiple
- Strumenti compensativi e dispensativi per alunni con BES
- Interventi di alfabetizzazione e supporto linguistico per alunni con background migratorio
- Attività interculturali che promuovono il dialogo tra culture
- Percorsi individualizzati per alunni con disabilità
- Attenzione al clima di classe e alle dinamiche relazionali
- Coinvolgimento attivo delle famiglie

Struttura del curricolo verticale

Il curricolo è articolato per:

- Campi di esperienza (scuola dell'infanzia)
- Discipline (scuola primaria e secondaria)
- Traguardi di competenza definiti al termine di ciascun segmento scolastico
- Obiettivi di apprendimento progressivi e graduati
- Contenuti, metodologie e strategie didattiche condivise
- Criteri di valutazione coerenti e trasparenti

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

In coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'Istituto orienta il curricolo verso:

- Il rafforzamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere)
- Lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali
- L'educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ambientale
- La promozione delle competenze trasversali e delle life skills
- L'integrazione tra saperi disciplinari e competenze per la vita
- La valorizzazione della dimensione orientativa dell'apprendimento
- L'attenzione al benessere e alla salute mentale degli studenti

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, documenti che costituiscono parte integrante del presente PTOF e che vengono periodicamente rivisti e aggiornati alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.

Continuità educativa

L'Istituto garantisce la continuità del percorso formativo attraverso:

- Raccordo curricolare tra gli ordini di scuola
- Progetti ponte e attività di orientamento
- Condivisione di metodologie e strumenti di valutazione
- Passaggio di informazioni tra docenti dei diversi ordini
- Incontri periodici tra team di continuità
- Attenzione ai momenti di transizione come occasioni di crescita

Metodologie didattiche

Il curricolo privilegia metodologie attive e inclusive che favoriscono il benessere e la partecipazione di tutti:

- Apprendimento cooperativo
- Didattica laboratoriale
- Problem solving e compiti di realtà
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- Didattica per competenze
- Personalizzazione e differenziazione degli interventi
- Approccio interdisciplinare e trasversale
- Circle time e pedagogia dell'ascolto
- Outdoor education

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Valutazione

La valutazione è parte integrante del processo formativo, orientata alla crescita personale e al miglioramento continuo. Si articola in:

- Valutazione diagnostica (rilevazione dei livelli di partenza)
- Valutazione formativa (monitoraggio dei progressi)
- Valutazione sommativa (certificazione delle competenze)
- Autovalutazione e valutazione tra pari

La valutazione tiene conto dei progressi individuali, valorizza i punti di forza di ciascuno e orienta gli interventi educativi in un'ottica inclusiva e di sostegno al benessere dell'alunno.

Ampliamento dell'offerta formativa

Il curricolo è arricchito da progetti e attività che approfondiscono:

- Educazione alla cittadinanza e alla legalità
- Educazione ambientale e alla sostenibilità
- Educazione motoria e sportiva
- Educazione all'arte e alla musica
- Potenziamento linguistico (L2, alfabetizzazione alunni stranieri)
- Competenze digitali e STEM
- Inclusione e intercultura
- Educazione socio-affettiva e sviluppo delle life skills
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Promozione del benessere e della salute

APPROFONDIMENTI

SCUOLA INFANZIA: Il curricolo della scuola dell'infanzia pone il bambino al centro del progetto educativo, valorizzando la sua storia personale, le sue relazioni ed esperienze. Si sviluppa per campi di esperienza, strutture pedagogiche flessibili che guidano la progettazione delle attività:

- Il sé e l'altro: identità, emozioni, relazioni, regole e cittadinanza
- Il corpo e il movimento: percezione di sé, autonomia e benessere
- Immagini, suoni, colori: espressione creativa attraverso arte, musica e linguaggi multimediali
- I discorsi e le parole: comunicazione, ascolto, dialogo ed esplorazione della lingua
- La conoscenza del mondo: esplorazione, osservazione e organizzazione delle prime

categorie spazio-temporali e logiche

Il curricolo si evolve in equilibrio tra stabilità evolutiva e cambiamento, rispondendo ai bisogni differenziati degli alunni dai 3 ai 6 anni.

PER LA SCUOLA PRIMARIA clicca qui curricolo verticale primaria

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Tremotto e Scintilla

Il progetto prevede, attraverso la storia dei due draghi, Tremotto e Scintilla, la conoscenza delle norme di evacuazione in caso di terremoto e di emergenza generica.

Obiettivi del progetto: acquisire consapevolezza di possibili fonti e situazioni di pericolo all'interno della scuola; assumere e comprendere corrette abitudini e comportamenti idonei in caso di pericolo; limitare le situazioni di ansia e panico di fronte ad un'emergenza; riconoscere le situazioni di emergenza ambientali (terremoto, incendio) e sapere come si affrontano; sapere a cosa serve la prova di evacuazione ed eseguire le simulazioni in modo corretto (associare a precisi segnali sonori comportamenti adeguati); riconoscere ed interpretare simboli grafici (punto di raccolta, frecce e direzioni); rafforzare la sicurezza e l'autostima nel bambino rendendolo consapevole che può essere d'aiuto agli altri.

Attività svolte: conversazione di gruppo relativa al tema “Pericolo" con particolare attenzione a terremoto ed incendio; introduzione della storia "Tremotto e Scintilla"; rielaborazione grafica e creazione dei personaggi; giochi per acquisire comportamenti corretti in preparazione alle prove di evacuazione; assegnazione dei ruoli all'interno della sezione (aprifila/ chiudifila e riserve) con relativa spiegazione; prove di evacuazione (sottolineando la differenza dei comportamenti in caso di terremoto od incendio); percorsi motori

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● La conoscenza del mondo

Diritti dei bambini

In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza la scuola partecipa alla manifestazione organizzata dal Comune di Torrile. Per preparare i bambini e le bambine a questa iniziativa nel periodo precedente, in sezione, le docenti elaborano percorsi digitali ed analogici per far avvicinare gli alunni e le alunne a questa tematica. Ogni anno viene individuato un diritto su cui far riflettere gli alunni e le alunne.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Vengono poi prodotti vari elaborati grafici esposti poi durante la manifestazione e visibili alla cittadinanza oppure vengono intonate canzoni sul tema del diritto che si è scelto di approfondire.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo

Routine giornaliere

Attraverso le routine giornaliere i bambini e le bambine si confrontano con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto regolato da regole ben determinate.

Gli obiettivi di queste attività sono: assumere comportamenti rispettosi dei compagni, degli adulti e delle regole in contesti diversi, sperimentarsi in relazioni con pari ed adulti , assumendo compiti di cura per la comunità, vivere la diversità come una ricchezza, imparare ad esercitare empatia e comprensione degli altri, sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza, osservare e rispettare l'ambiente naturale e il territorio, sensibilizzare all'importanza del risparmio di risorse e alla raccolta differenziata in forma ludica, incoraggiare comportamenti corretti per la salute e il benessere personale, come l'igiene, iniziare ad educare ad un uso consapevole e sicuro della tecnologia.

Da queste attività, i bambini e le bambine dovrebbero sviluppare come competenze in uscita: assunzione di comportamenti corretti e rispettosi nel gioco e nell'interazione sociale, collaborazione nell'elaborazione delle regole della sezione e rispettarle, riconoscimento delle conseguenze dei propri comportamenti, la capacità di gestire i conflitti attraverso il

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

dialogo e la mediazione, adozione di comportamenti che manifestano attenzione e rispetto per l'ambiente circostante, riconoscimento dell'importanza della cura di sé e dell'igiene personale, uso di dispositivi digitali in modo guidato per attività didattiche, sviluppo di un atteggiamento di curiosità e responsabilità nell'approccio alle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Settimana della lingua madre

Durante questa attività vengono invitati a scuola i genitori degli alunni e delle alunne per leggere una storia, raccontare una filastrocca o cantare una canzone nella lingua madre di provenienza della famiglia. Per lingua madre si intendo idiomi diversi dall'italiano ma anche

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

tutti i dialetti regionali dell'Italia.

Si possono poi creare elaborati grafici o audio e video a seconda dell'attività svolta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo

Festa della Liberazione

Per avvicinare i bambini e le bambine a questi concetti così astratti vengono narrate storie e mostrate immagini che possano ricondurre ad un'idea generale e più comprensibile. Si producono elaborati grafici e canzoni .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	• Il sé e l'altro • I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Sviluppo integrato delle life skills, attenzione al benessere e all'inclusione, didattica laboratoriale e cooperativa, valorizzazione delle diversità culturali, continuità educativa verticale, approccio interdisciplinare e orientativo, utilizzo delle tecnologie digitali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso, ad esempio, esperienze di service learning, una metodologia che integra l'apprendimento curricolare con il servizio solidale alla comunità, sviluppando contemporaneamente conoscenze, competenze e valori civici.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto promuove le competenze di cittadinanza attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica (33 ore annue) articolato nei tre nuclei tematici: Costituzione (diritti, doveri, istituzioni), Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, Agenda 2030), Cittadinanza digitale (uso consapevole delle tecnologie). Le competenze vengono sviluppate con

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

esperienze concrete: partecipazione attiva alla vita scolastica, progetti di service learning con Caritas e associazioni del territorio, educazione alla legalità, laboratori ambientali, educazione all'affettività. La valutazione avviene attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e compiti autentici.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto organizza con la quota dell'autonomia:

-Attività per classi parallele o gruppi di livello

-Laboratori a classi aperte

-Compresenze per recupero e potenziamento

-Flessibilità oraria per progetti specifici

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SC.MATERNA "A.FRANK" DI S.POLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: English Play Time

- Momenti ludici settimanali con canzoni, filastrocche e giochi in inglese
- Storytelling con albi illustrati in lingua inglese
- Total Physical Response (TPR): apprendimento attraverso movimento e azione

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Per la scuola dell'infanzia, sono da perseguire le seguenti azioni:

- Sviluppare familiarità con i suoni della lingua inglese
- Promuovere curiosità verso culture diverse
- Favorire un approccio positivo alle lingue straniere
- Potenziare competenze comunicative e interculturali

Attività n° 2: PROGETTO "PLAY, LEARN, GROW!" - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto Comprensivo di Torrile attiverà un progetto di potenziamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, finanziato attraverso il bando "Play, Learn, Grow!" della Fondazione Cariparma. Il progetto prevede l'intervento di docenti madrelingua o in possesso di certificazione C2 che condurranno attività didattiche in orario curricolare, utilizzando metodologie ludiche e coinvolgenti, adatte alla fascia d'età 3-6 anni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le attività si svolgeranno attraverso canzoni, filastrocche, storytelling, giochi motori e laboratori creativi, secondo l'approccio del Total Physical Response, che favorisce l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e il movimento. Il progetto coinvolge attivamente anche le famiglie, promuovendo la partecipazione genitoriale come elemento di continuità educativa e di sostenibilità futura dell'iniziativa.

Dettaglio plesso: SAN POLO "GIUSEPPE VERDI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Progetto lettorato lingua inglese

Nei prossimi anni, la scuola continuerà ad attivare il progetto di lettorato in lingua inglese.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Una docente madrelingua affiancherà la docente principale in alcune ore in orario curricolare, al fine di sviluppare negli alunni le competenze necessarie per affrontare le diverse situazioni comunicative quotidiane. Il vantaggio di confrontarsi con una parlante nativa è duplice: i ragazzi sono messi nella condizione di comunicare esclusivamente in lingua inglese, imparando ad usare vocaboli ed espressioni usati quotidianamente nella lingua corrente, nonché a confrontarsi con la pronuncia nativa inglese a velocità d'eloquio spontaneo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: TORRILE CPL. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: Progetto lettorato lingua inglese

Nei prossimi anni, la scuola continuerà ad attivare il progetto di lettorato in lingua inglese. Una docente madrelingua affiancherà la docente principale in alcune ore in orario curricolare, al fine di sviluppare negli alunni le competenze necessarie per affrontare le diverse situazioni comunicative quotidiane. Il vantaggio di confrontarsi con una parlante

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

nativa è duplice: i ragazzi sono messi nella condizione di comunicare esclusivamente in lingua inglese, imparando ad usare vocaboli ed espressioni usati quotidianamente nella lingua corrente, nonché a confrontarsi con la pronuncia nativa inglese a velocità d'eloquio spontaneo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: TORRILE -"FALCONE E BORSELLINO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Clil per la scuola secondaria

Gli insegnanti di inglese, insieme ad altri insegnanti curricolari di diverse materie, avvieranno progetti CLIL, in cui diverse discipline verranno spiegate in lingua inglese. Ciò favorisce l'uso della lingua inglese in contesti reali e come lingua che veicola contenuti, non solo come lingua oggetto di studio.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Attività n° 2: Progetto Lettorato in lingua Inglese

Nei prossimi anni, la scuola continuerà ad attivare il progetto di lettorato in lingua inglese. Una docente madrelingua affiancherà la docente principale in alcune ore in orario curricolare, al fine di sviluppare negli alunni le competenze necessarie per affrontare le diverse situazioni comunicative quotidiane. Il vantaggio di confrontarsi con una parlante nativa è duplice: i ragazzi sono messi nella condizione di comunicare esclusivamente in lingua inglese, imparando ad usare vocaboli ed espressioni usati quotidianamente nella lingua corrente, nonché a confrontarsi con la pronuncia nativa inglese a velocità d'eloquio spontaneo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Attività n° 3: Neurolinguistic Approach (NLA)

Durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato attivato un progetto sperimentale di insegnamento della lingua inglese basato sull'approccio neurolinguistico (NLA, Neurolinguistic Approach). Il metodo prevede una metodologia didattica basata prevalentemente sulla conversazione e ripetizione orale delle strutture target. Il suddetto approccio non trascura la parte di lettura e scrittura, ma favorisce le competenze (ricettive e produttive) orali, così come avviene nell'acquisizione della lingua nativa. Pur concludendosi il progetto sperimentale nell'anno scolastico 2025/2026, tale metodologia continuerà ad essere applicata negli anni successivi, modulata e adattata alle singole classi dell'istituto in base alle diverse esigenze di ogni singolo gruppo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Attività n° 4: Progetti di internazionalizzazione

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Per quanto riguarda i progetti di internazionalizzazione che verranno attivati nei prossimi anni scolastici, la scuola si sta orientando verso due in particolare: il progetto eTwinning e il progetto Erasmus+.

eTwinning prevede la realizzazione di progetti tra diverse scuole europee, le quali comunicano attraverso internet, chat e videochiamate. In tal modo, i ragazzi delle diverse scuole avranno la possibilità di interagire, conoscersi e lavorare insieme in una lingua target (francese o inglese). Il progetto Erasmus+ invece prevede che sia gli alunni che i docenti della scuola secondaria effettuino un periodo di scambio presso un'altra scuola europea, svolgendo attività didattiche, formative e di volontariato.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Attività n° 5: Progetto Balliamo sul Mondo

Dall'anno scolastico 2025/2026 la scuola ha attivato il progetto "Balliamo sul mondo". Attraverso le danze popolari, i ragazzi hanno modo di confrontarsi sia con le diverse culture ben rappresentate nella realtà di ogni singola classe, che con se stessi, poiché saranno incoraggiati a mettersi in gioco per la realizzazione di semplici coreografie.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TORRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Le STEM per scoprire il mondo - Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia, l'approccio alle discipline STEM passa attraverso l'osservazione del mondo che ci circonda ed il gioco, per avvicinare i bambini alle discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

L'articolazione passa per attività così strutturate:

- Scienza: osservare, esplorare e sperimantare

- Tecnologia: prime competenze digitali(senza schermi o con uso guidato) con robot

- Engineering: costruire, progettare e risolvere problemi (costruzioni)

- Matematica: forme, numeri e misure

- Attività STEM e Arte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono declinati in funzione delle attività svolte nelle sezioni e valutate in relazione all'età dell'utenza.

Azione n° 2: Spieghiamo i perché con le STEM - Scuola Primaria

Nella scuola Primaria, l'approccio alle discipline STEM passa attraverso l'osservazione del mondo che ci circonda ed una prima spiegazione dei fenomeni , per avvicinare i bambini alle discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

L'articolazione passa per attività così strutturate:

- SCIENZE: esperienze laboratoriali con attività da svolgere in classe con materiale di consumo di facile reperimento
- TECNOLOGIA: coding e pensiero computazionale
- INGEGNERIA: costruzioni e progettazione
- MATEMATICA: logica, numeri e misure
- STEAM: arte e scienza

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel rispetto delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, si determinano i seguenti obiettivi di apprndimento per area di intervento:

AREA SCIENTIFICA (SCIENZA), per tutte le attività di osservazione, esperimenti e natura:

- osservare, descrivere e confrontare fenomeni naturali.
- formulare semplici ipotesi e verificarle attraverso l'esperienza.
- raccogliere dati (misure, colori, quantità, tempi).
- riconoscere le proprietà dei materiali (liquidi, solidi, peso, densità).
- comprendere semplici cicli naturali
- sviluppare il linguaggio scientifico: uso di termini precisi (evaporare, sciogliere, galleggiare, reazione...)

AREA TECNOLOGICA (TECNOLOGIA E CODING):

- seguire e creare sequenze ordinate di comandi
- riconoscere relazioni causa-effetto
- semplificare un problema in piccoli passi (scomposizione)
- riconoscere, prevedere e correggere errori
- utilizzare semplici strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile
- orientarsi nello spazio usando indicazioni (avanti, indietro, destra, sinistra).

AREA INGEGNERISTICA (INGEGNERIA DESIGN E COSTRUZIONI) ed AREA STEAM:

- progettare e costruire modelli semplici utilizzando materiali diversi, valutandone vantaggi e limiti
- sperimentare soluzioni diverse per risolvere un problema reale
- testare un modello, osservare i risultati e apportare modifiche (ciclo progettuale)
- collaborare con i compagni in piccoli gruppi per dividere i ruoli.

AREA MATEMATICA (NUMERI, MISURE E LOGICA):

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- riconoscere, creare e continuare sequenze e pattern
- classificare oggetti usando criteri scelti (forma, colore, grandezza)
- confrontare lunghezze, pesi, capacità utilizzando diversi strumenti
- misurare e registrare dati usando tabelle e grafici
- applicare strategie di calcolo e stima in situazioni concrete.
- utilizzare il linguaggio matematico in modo corretto (linea, angolo, grafico, unità di misura...)

○ Azione n° 3: Il mondo visto con le STEM - Scuola Secondaria

Nella scuola Secondaria, è possibile dare spiegazione dei fenomeni naturali con le STEM, attraverso un approccio anche esperienziale con discipline di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

L'articolazione passa per attività così strutturate:

- SCIENZE: esperienze laboratoriali con attività da svolgere in team, con redazione di relazioni scientifiche anche in formato digitale (presentazioni, video..)
- TECNOLOGIA: pensiero computazionale
- INGEGNERIA: costruzione e progettazione
- MATEMATICA: logica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE

- comprendere la differenza tra fenomeni osservabili e interpretazioni scientifiche
- descrivere le caratteristiche di animali, piante e microrganismi
- riconoscere gli stati fisici della materia e i cambiamenti di stato
- utilizzare semplici strumenti da laboratorio (termometro, bilancia, lente)
- effettuare piccole osservazioni o esperimenti e registrare dati in tabelle o grafici.

TECNOLOGIA

- leggere e comprendere semplici diagrammi, mappe e schemi
- comprendere il concetto di ciclo di vita di un prodotto (produzione, uso, smaltimento)
- attività di coding

INGEGNERIA

- identificare un problema pratico e proporre possibili soluzioni
- testare un prototipo e descrivere ciò che funziona o non funziona
- migliorare un progetto dopo averlo provato (processo iterativo)
- utilizzare materiali semplici (cartone, elastici, cannucce) per costruire oggetti funzionali.

MATEMATICA

- utilizzare le conoscenze matematiche in situazioni concrete (spese, misure, proporzioni)
- leggere grafici e tabelle e ricavarne informazioni
- stimare misure, tempi o quantità prima di calcolarle
- riconoscere e descrivere figure geometriche e le loro proprietà
- applicare semplici strategie di problem-solving (rappresentare, schematizzare, controllare).

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Moduli di orientamento formativo

I.C. TORRILE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella classe prima della scuola secondaria di primo grado il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni. In una seconda fase si propone un percorso volto alla conoscenza di sé: individuare le proprie risorse e i propri limiti, i propri desideri le proprie avversioni. Infine, si accompagna l'alunno nella sperimentazione di un nuovo e personale metodo di studio.

Attività:

- accoglienza e conoscenza della classe
- letture e riflessioni sulla conoscenza di sé, sulla presentazione agli altri, sull'autostima e sulla convivenza
- lettura di testi espositivi/riflessivi lettura ad alta voce e laboratori di scrittura autobiografica
- orienteering
- corsa campestre
- Balliamo sul mondo
- laboratorio di lettura espressiva
- sportello Telemaco per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere (accesso individuale) condivisione del Patto di corresponsabilità e del Regolamento di

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

disciplina
- conoscenza della segnaletica e delle norme di evacuazione
- interpretazione di simboli grafici per la sicurezza
- prove di evacuazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In seconda il Progetto si propone di rendere più consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Attività:

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- orienteering
- corsa campestre
- letture antologiche e/o integrali e riflessioni guidate
- laboratorio di chimica all'ITIS di S. Secondo
- laboratorio di scienze con Emiliambiente
- partecipazione a spettacoli teatrali del Teatro delle Briciole
- "PN Scuola e competenze 2021-2027", laboratorio sull'orientamento (gruppo 20 alunni/e)
- Sportello Telemaco per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere (accesso individuale)
- laboratorio "Non è un gioco" per la prevenzione dalle dipendenze
- conoscenza della segnaletica e delle norme di evacuazione
- prove di evacuazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta di quello più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Attività:

- orienteering
- corsa campestre
- produzione scritta in italiano; letture sul riconoscimento delle proprie potenzialità
- Laboratorio di teatro (gruppo di alunni/e)
- Progetto sull' affettività e sessualità W l amore
- letture sul riconoscimento delle proprie potenzialità
- presentazione delle scuole secondarie di II grado di Parma e provincia
- Incontro di presentazione dell'IPSIA
- laboratori all'ITIS di S. Secondo
- laboratori con docenti e studenti dell'ISISS Giordani
- incontro sull'orientamento col sindaco del Comune di Torrile
- incontro con ex studenti/esse della scuola sull'orientamento
- incontro con l'atleta olimpico Yeman Crippa
- incontro con Carlo Devoti ex pallavolista ed ambasciatore dello spirito olimpico
- incontro per alunne/i con backgound migratorio, condotto dalla dott.ssa Carlino (Sportello Scuola Comune di Parma) e dai mediatori culturali
- "PN Scuola e competenze 2021-2027", laboratorio sull'orientamento (gruppo 20 alunni/e)

Numero di ore complessive

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Oltre i libri: Progetti per crescere

Ampliamento dell'Offerta Formativa - Progetti PTOF 2025/26 L'Istituto Comprensivo di Torrile propone un'offerta formativa ricca e articolata, volta a promuovere la crescita integrale degli alunni attraverso percorsi che valorizzano creatività, espressività, competenze trasversali e benessere. I progetti si sviluppano lungo diverse dimensioni educative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli Esiti di Apprendimento in Italiano e Matematica Questa priorità risponde direttamente alla necessità di colmare il gap con le medie nazionali/regionali/macroarea, consolidando al contempo i buoni risultati ottenuti rispetto agli Istituti con pari ESCS.

Traguardo

Italiano: incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di almeno il 5% rispetto ai dati di partenza (2025). Matematica: ridurre il gap tra il punteggio medio dell'Istituto e quello medio della Regione/Macroarea/Nazione, raggiungendo almeno il 98% di tale punteggio

---

Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

I progetti concorrono al raggiungimento di risultati integrati sul piano cognitivo, emotivo e sociale: sviluppo di competenze trasversali (creatività, problem-solving, pensiero critico), potenziamento dell'autostima e dell'autonomia personale, acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli in ambito relazionale e rispetto alla salute. Sul piano degli apprendimenti, si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive, un consolidamento delle abilità motorie e artistiche, e una maggiore motivazione verso la lettura e la cultura. L'apertura internazionale e il dialogo interculturale favoriranno lo sviluppo di cittadinanza attiva e competenze interculturali. Infine, il rafforzamento del legame scuola-famiglia-territorio contribuirà a creare una comunità educante coesa, capace di accompagnare gli studenti nelle transizioni scolastiche con serenità e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Inclusione
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/26 vedere progetti ptof 25/26 (cliccare)

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Coding SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il coding viene insegnato come attività ludica già nella scuola dell'infanzia, in modalità unplugged. Prosegue nella primaria e nella secondaria, anche in forma di giochi e di gare tra classi. I docenti sono formati sia dal punto di vista tecnico che didattico, con attività specifiche. I ragazzi dovrebbero migliorare la propria capacità di risolvere problemi, di collaborare, di verificare il proprio operato e di correggere gli eventuali errori. Il coding è utilizzato anche per favorire un corretto approccio alle risorse di internet.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Uso delle Google Apps e di Office 365 CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Studenti e insegnanti sono addestrati all'uso delle fondamentali applicazioni di produttività individuale e alla condivisione e collaborazione.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Registro elettronico e Moodle FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo del registro elettronico non solo come funzione amministrativa, ma anche come possibilità di produrre e di condividere materiale didattico tra colleghi e con gli studenti, e di favorire una interattività sincrona e asincrona.

Approfondimento

In linea con quanto previsto dal PNSD, l'Istituto proseguirà nel percorso di digitalizzazione, promuovendo le competenze digitali di studenti e docenti, potenziando le infrastrutture tecnologiche (connettività e ambienti di apprendimento) e favorendo una cultura dell'apprendimento permanente e della cittadinanza digitale.

Particolare attenzione sarà dedicata all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida del Ministero dell'Istruzione (versione 1.0 del 2025).

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'Istituto ha adottato un regolamento per l'uso dell'Intelligenza Artificiale che, al momento, ne promuove l'impiego da parte degli uffici amministrativi e dei docenti, con l'obiettivo di offrire una didattica sempre più personalizzata e inclusiva.

Per il personale sarà organizzata una formazione specifica finalizzata a un utilizzo consapevole dello strumento, così da sfruttarne appieno le potenzialità e accompagnare gli studenti nello sviluppo di un senso critico per un uso responsabile e informato.

In questo contesto di innovazione digitale, la Didattica Digitale Integrata si configura come metodologia ordinaria di insegnamento-apprendimento, che utilizza in modo complementare strumenti digitali e attività in presenza per arricchire l'esperienza formativa, personalizzare i percorsi didattici e sviluppare le competenze digitali degli studenti. Per piano DDI vedere Piano didattica digitale integrata (cliccare)

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC.MATERNA "A.FRANK" DI S.POLO - PRAA818012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri stati d'animo e comportamenti simili ai propri. Si ricerca nel bambino una sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e una capacità di riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TORRILE - PRIC818005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri stati d'animo e comportamenti simili ai propri. Si ricerca nel bambino una sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e una capacità di

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni. La valutazione degli apprendimenti ha carattere formativo, accompagna il percorso di crescita dell'alunno, valorizza i progressi e orienta al miglioramento continuo. Scuola Primaria (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025). La valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, inclusa l'educazione civica: Ottimo: autonomia e consapevolezza anche in situazioni complesse e nuove; utilizzo originale e personale di conoscenze, abilità e competenze; espressione corretta con proprietà di linguaggio e capacità critica. Distinto: autonomia e consapevolezza in situazioni complesse; utilizzo efficace di conoscenze, abilità e competenze; espressione corretta e appropriata. Buono: autonomia e consapevolezza nelle attività; utilizzo adeguato di conoscenze, abilità e competenze; espressione corretta con linguaggio appropriato. Discreto: parziale autonomia; utilizzo di conoscenze e abilità per compiti non complessi; espressione con lessico semplice Sufficiente: necessita di guida e supporto del docente; applica conoscenze in compiti semplici già affrontati; espressione con lessico limitato. Non sufficiente: difficoltà nello svolgimento anche con guida; applicazione saltuaria di conoscenze; espressione incerta Scuola Secondaria di I grado (D.Lgs. 62/2017). La valutazione è espressa in decimi e tiene conto di: conoscenze, abilità, competenze disciplinari, impegno, partecipazione, progressi rispetto ai livelli di partenza e metodo di studio.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria (D.Lgs. 62/2017, art. 1 e 3). La valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza . La valutazione considera: -Rispetto delle regole della convivenza civile e scolastica -Relazioni positive con compagni e adulti -Partecipazione attiva e costruttiva alle attività didattiche -Responsabilità e cura dei materiali propri, altrui e degli spazi comuni -Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Scuola Secondaria di I grado (O.M. n. 3/2025 - Legge 150/2024). La valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui viene attribuito un voto inferiore a sei decimi. La valutazione considera: -Rispetto del Regolamento di disciplina d'Istituto e

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

delle norme di convivenza civile -Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche -Collaborazione con compagni, docenti e personale scolastico -Rispetto degli impegni scolastici e dei doveri -Cura degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola -Sviluppo delle competenze di cittadinanza e Costituzione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Scuola Primaria (D.Lgs. 62/2017, art. 3). Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Non ammissione: i docenti della classe, in sede di scrutinio con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione viene deliberata quando: -Si configurano situazioni di eccezionale gravità -Sono stati attivati percorsi didattici personalizzati senza risultati apprezzabili -Si ritiene che la permanenza nella stessa classe possa concretamente favorire il processo di apprendimento. Prima della delibera di non ammissione viene sempre convocata la famiglia. Scuola Secondaria di I grado (D.Lgs. 62/2017, art. 5 e 6). Requisiti per l'ammissione: -Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. -Non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, comma 6, del DPR 249/1998 (allontanamento superiore a 15 giorni) Per le classi terze: partecipazione alle prove INVALSI Deroghe al limite di frequenza deliberate dal Collegio Docenti per: -Gravi motivi di salute documentati -Terapie e/o cure programmate -Situazioni familiari documentate. L'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Non ammissione Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione tiene conto di: -Livelli di apprendimento nelle varie discipline -Progressi rispetto alla situazione di partenza -Possibilità di successivo recupero -Efficacia di un ulteriore anno nella stessa classe -Situazioni personali dell'alunno In caso di non ammissione l'istituzione scolastica attiva strategie e azioni specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta per gli alunni che presentano i seguenti requisiti: -Frequenza: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti -Validità dell'anno scolastico: non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dall'esame (art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998) -Partecipazione alle prove INVALSI: aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese. Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado. Criteri di non ammissione Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame nei seguenti casi: -Mancato raggiungimento dei requisiti di frequenza sopra indicati -Gravi e diffuse insufficienze nelle discipline, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento -Mancata partecipazione alle prove INVALSI. La non ammissione viene deliberata con adeguata motivazione e comunicata tempestivamente alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TORRILE -"FALCONE E BORSELLINO" - PRMM818016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce una componente importante e delicata del lavoro scolastico ed è strettamente interconnessa con l'insegnamento. È legata a molte variabili: le finalità, gli obiettivi didattici, il metodo, la programmazione, la situazione della classe. La valutazione dei processi di apprendimento è di tipo formativo. La valutazione formativa serve per seguire l'alunno in tutte le fasi dell'apprendimento e perpredisporre interventi di rinforzo in caso di inadeguato conseguimento dell'obiettivo. Con la valutazione formativa si controlla, quindi, un processo ed il docente analizza i risultati anche alla luce della personalità dell'allievo, della sua situazione di partenza, dei progressi evidenziati, dell'impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico.La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Si veda link secondaria https://drive.google.com/file/d/1myu6nkoATkVGYVxvhi9Yo1o5-hEX04Xi/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Scuola Secondaria di I grado: la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. La valutazione considera: -Rispetto del Regolamento di disciplina d'Istituto e delle norme di convivenza civile -Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche -Collaborazione con compagni, docenti e personale scolastico -Rispetto degli impegni scolastici e dei doveri -Cura degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola -Sviluppo delle competenze di cittadinanza e Costituzione. Si rimanda al link https://drive.google.com/file/d/1myu6nkoATkVGYVxvhi9Yo1o5-hEX04Xi/view

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Secondaria di I grado (D.Lgs. 62/2017, art. 5 e 6) Requisiti per l'ammissione: -Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. -Non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari previste dall'art. 4, comma 6, del DPR 249/1998 (allontanamento superiore a 15 giorni). Per le classi terze: partecipazione alle prove INVALSI. Deroghe al limite di frequenza deliberate dal Collegio Docenti per: -Gravi motivi di salute documentati -Terapie e/o cure programmate -Situazioni

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

familiari documentate. L'ammissione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) . Non ammissione Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La decisione tiene conto di: -Livelli di apprendimento nelle varie discipline -Progressi rispetto alla situazione di partenza -Possibilità di successivo recupero -Efficacia di un ulteriore anno nella stessa classe -Situazioni personali dell'alunno. In caso di non ammissione l'istituzione scolastica attiva strategie e azioni specifiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta per gli alunni che presentano i seguenti requisiti: -Frequenza: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti -Validità dell'anno scolastico: non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dall'esame (art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998) -Partecipazione alle prove INVALSI: aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Criteri di non ammissione Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame nei seguenti casi: -Mancato raggiungimento dei requisiti di frequenza sopra indicati -Gravi e diffuse insufficienze nelle discipline, tali da non garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento -Mancata partecipazione alle prove INVALSI La non ammissione viene deliberata con adeguata motivazione e comunicata tempestivamente alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

SAN POLO "GIUSEPPE VERDI" - PREE818017

TORRILE CPL. - PREE818028

Criteri di valutazione comuni

Si veda la tabella al link "corrispondenza giudizi descrizione" https://drive.google.com/file/d/1SxGi3-KdAJGS3uGw8nOBxHwHO_coXmFP/view?usp=sharing

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sulla centralità della persona, sulla valorizzazione delle differenze e sul diritto al successo formativo di ciascun alunno, attraverso pratiche didattiche flessibili, ambienti accoglienti e attenzione ai bisogni educativi, relazionali ed emotivi.

In presenza di difficoltà di apprendimento vengono attivati interventi mirati di recupero e consolidamento, laboratori, attività individualizzate, lavoro in piccoli gruppi e supporto di figure specialistiche. La scuola adotta metodologie inclusive quali: apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, didattica laboratoriale, mediatori visivi e strumenti digitali.

Per gli alunni con disabilità, il PEI viene elaborato e monitorato dal GLO in co-progettazione con famiglie e servizi, definendo obiettivi, strumenti e modalità di valutazione coerenti con la diagnosi funzionale e i bisogni specifici. Per gli alunni con altri BES, i PDP stabiliscono strategie, misure compensative e dispensative in accordo con famiglie e specialisti.

Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza degli alunni con background migratorio attraverso protocollo di accoglienza, alfabetizzazione L2, mediatori culturali, materiali facilitati e attività per l'inclusione delle famiglie. Sono attivi laboratori cooperativi, progetti di educazione socio-affettiva e percorsi di tutoring per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari.

In conformità al DM 461/2019, l'Istituto garantisce l'inclusione anche in contesti di Didattica Digitale Integrata attraverso piattaforme digitali, risorse accessibili e strategie personalizzate.

La continuità delle figure specializzate (educatori, facilitatori L2, mediatori culturali, esperti psicopedagogici) è condizionata dalla variabilità delle risorse e dalla natura temporanea dei finanziamenti, limitando la stabilità delle relazioni educative e il monitoraggio dei progressi.

L'Istituto intende rafforzare il sistema di supporto attraverso:

- ricerca di finanziamenti stabili e pluriennali
- potenziamento dello sportello di ascolto scolastico
- formazione docenti su competenze socio-emotive e gestione del disagio

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- integrazione curricolare delle life skills
- rafforzamento della rete con i servizi territoriali
- coinvolgimento sistematico delle famiglie attraverso parent-training e percorsi formativi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Associazionismo territoriale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto ha adottato il PEI online, tramite piattaforma SIDI; in conformità al D.M. 66/2017 con riferimento al DM 182/2020 e DI 153/2023 (Linee Guida). La definizione del PEI avviene attraverso un percorso strutturato che comprende: osservazione dell'alunno e analisi del contesto educativo lettura e integrazione della documentazione clinica e funzionale; individuazione dei bisogni educativi e delle priorità di intervento; definizione condivisa di obiettivi; strategie didattiche, misure di sostegno; strumenti compensativi e criteri di valutazione; monitoraggio periodico e aggiornamento del documento tramite la piattaforma ministeriale.

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione e l'aggiornamento del PEI è compito del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da: docenti del team/classe; docente di sostegno; famiglia dell'alunno; assistenti educativi o alla comunicazione, se presenti; specialisti dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile o dei servizi socio-sanitari; dirigente scolastico o suo delegato (R.I)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo educativo e svolge un ruolo attivo nella definizione, realizzazione e verifica dei percorsi personalizzati. I docenti di sostegno interagiscono con le famiglie in relazione ai bisogni dell'alunno, condividendo osservazioni, obiettivi e strategie educative. La collaborazione famiglia-scuola favorisce continuità, coerenza e un costante monitoraggio del percorso formativo, anche attraverso la partecipazione ai lavori del GLO e alla compilazione del PEI online su piattaforma SIDI. La comunicazione con le famiglie avviene attraverso: incontri periodici programmati (colloqui individuali, riunioni del GLO, restituzioni sugli apprendimenti); comunicazioni tramite registro elettronico e altri canali istituzionali; momenti di confronto su obiettivi, progressi e eventuali criticità; disponibilità dei docenti per colloqui aggiuntivi in situazioni di particolare necessità; coinvolgimento in attività educative e progettuali che richiedono una partecipazione attiva della famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività dedicate alle tematiche specifiche
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI è effettuata nel rispetto della Legge 5 febbraio1992, n.104 (art. 12 e 16) e delle Linee Guida per l'inclusione DM 182/2020 e DI 153/2023. I criteri si basano sulla coerenza con gli obiettivi personalizzati definiti nel PEI e sull'osservazione dei progressi in relazione

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

al potenziale dell'alunno. La valutazione tiene conto di: livelli di partecipazione, autonomia e competenze funzionali; obiettivi educativi e didattici individuati collegialmente dal GLO; utilizzo di strumenti compensativi e misure di supporto previste dal PEI; evidenze documentate, osservazioni sistematiche e verifiche personalizzate. Gli esiti vengono condivisi con la famiglia e aggiornati periodicamente tramite la piattaforma SIDI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove la continuità educativa attraverso azioni coordinate tra ordini scolastici: infanzia–primaria–secondaria, favorendo passaggi graduali e condivisi. Per gli alunni con disabilità, il GLO predispone momenti di raccordo con docenti, famiglie e servizi per garantire la prosecuzione delle misure di supporto e degli obiettivi di sviluppo. Le strategie di orientamento sono finalizzate a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le potenzialità dell'alunno, attraverso: attività di orientamento personalizzate; percorsi di esplorazione delle attitudini e delle competenze funzionali; collaborazione con famiglie, servizi territoriali e scuole secondarie di II grado; raccordo con enti di formazione o realtà lavorative, in coerenza con il progetto di vita delineato nel PEI. L'obiettivo è garantire continuità nei percorsi formativi e sostenere una transizione graduale verso gradi successivi di istruzione e, quando previsto, verso esperienze pre-professionali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

PRIC818005 - A3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento

La dimensione interculturale

L'Istituto, caratterizzato dalla presenza di comunità linguistiche di diversa provenienza, dedica particolare attenzione alla valorizzazione delle culture altre, considerate segno di ricchezza e opportunità di confronto e crescita per tutti gli studenti. La scuola pone inoltre molta attenzione agli aspetti emozionali degli alunni con background migratorio, organizzando modalità di inserimento adeguate per superare l'emergenza e applicare correttamente la normativa.

L'educazione interculturale è intesa come formazione alla convivenza tra tutte le differenze per la creazione di identità aperte, flessibili, solidali e rispettose delle diverse appartenenze culturali, linguistiche, etniche e religiose, in linea con i principi costituzionali.

Per garantire una fattiva inclusione e fornire una significativa risposta educativa a una società multiculturale, il Collegio Docenti ha elaborato un Progetto di educazione interculturale articolato che prevede: la designazione di un docente con Funzione strumentale, la Commissione intercultura e la Commissione accoglienza, un Protocollo di accoglienza strutturato con colloqui alle famiglie e agli studenti per raccogliere informazioni sul percorso scolastico e la biografia linguistica.

Il progetto comprende inoltre: laboratori di italiano L2 per la comunicazione (rivolti ai neo-arrivati) e per il potenziamento della lingua dello studio, interventi con mediatori linguistico-culturali, percorsi multiculturali in classe, traduzione del sito scolastico e delle comunicazioni ai genitori, allestimento dello scaffale multiculturale, rete territoriale con Enti locali e Associazioni, Giornata della lingua madre, orientamento specifico per le classi terze medie con background migratorio, progetto "Culture e religioni: oltre i pregiudizi" per le classi quinte, e proposte formative per i docenti.

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Aspetti generali

L'organizzazione interna si avvale di figure specifiche che concorrono al funzionamento generale del sistema.

Si vedano qui FUNZIONIGRAMMA e ORGANIGRAMMA

SERVIZI:

Scuola dell'infanzia

- Pre-scuola: Servizio di custodia dei bambini da parte del personale ausiliario, a partire dalle ore 7.30. Il servizio può essere richiesto dai genitori per documentate esigenze lavorative.
- Post-scuola: Il prolungamento d'orario fino alle ore 18,00 funziona per i bambini i cui genitori fanno richiesta per documentati motivi di lavoro. Tale servizio è gestito da personale educativo specializzato esterno alla scuola .
- Mensa: Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile.
- Trasporti: Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.

Scuola primaria

- Mensa: Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile .
- Trasporti: Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.
- Pre-scuola: Servizio di custodia dei bambini da parte del personale ausiliario, a partire dalle ore 7.30. Il servizio può essere richiesto dai genitori per documentate esigenze lavorative.
- Centro pomeridiano educativo CPE (solo San Polo): il servizio è garantito e gestito dal Comune di Torrile e funziona dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00; gli operatori seguono i bambini nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e socializzanti.

Scuola secondaria

- Mensa: Il servizio mensa funziona dal lunedì al venerdì per gli alunni che frequentano il Centro pomeridiano CPE. Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune di Torrile .

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

- Trasporti: Il servizio di trasporto è garantito e gestito dal Comune di Torrile e copre l'intero territorio comunale.
- Centro pomeridiano educativo CPE: Il servizio è garantito e gestito dal Comune di Torrile e funziona dal lunedì al venerdì fino alle ore 18.00; gli operatori seguono i ragazzi nello svolgimento dei compiti e in attività ludiche e socializzanti.

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto e coordina il personale ATA. Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, garantendo l'efficienza e l'efficacia dei servizi di supporto all'attività didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://ictorrile.edu.it/servizio/registro-elettronico/

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE DELL'EMILIA ROMAGNA A.S.2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

L'Istituto Comprensivo di Torrile propone tre percorsi di educazione alla salute per promuovere il benessere psico-fisico e relazionale degli studenti: "W l'amore" per le terze della secondaria (affettività e sessualità consapevole), "Non è un gioco" per le seconde (prevenzione dipendenze digitali e comportamenti a rischio), e "Tutto cambia" per le quarte primarie (conoscenza di sé, gestione emotiva e rispetto nelle relazioni). I progetti integrano formazione docenti, attività laboratoriali in classe, interventi di esperti sanitari e del CEIS Onlus, e coinvolgimento attivo delle famiglie, con un investimento di 1000 euro per l'arricchimento delle biblioteche scolastiche con materiali tematici.

Denominazione della rete: SEE LEARNING IN CLASSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete nazionale "SEE Learning in classe" (Avanguardie Educative-INDIRE) per sviluppare competenze emotive, sociali ed etiche negli studenti delle classi terze primaria e prime secondaria. Il progetto triennale prevede 98 ore di formazione docenti online, implementazione guidata del curricolo (un'ora settimanale in classe), attività di ricerca e mentoring, con l'obiettivo di promuovere la gestione delle emozioni, l'attenzione, la cooperazione, l'empatia e la trasformazione dei conflitti, contribuendo al benessere individuale e relazionale degli alunni in linea con la Legge 22/2025 sulle competenze non cognitive e trasversali.

Denominazione della rete: COMINCIAMO BENE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete "Cominciamo bene" (capofila IC Toscanini-Einaudi, finanziato da Fondazione Cariparma) per promuovere il successo scolastico attraverso il benessere degli studenti. Il progetto prevede l'implementazione del DBT Skill Training (modello cognitivo-comportamentale validato scientificamente) con interventi settimanali di esperti in classe da novembre a febbraio, proseguimento con i docenti fino a giugno, formazione per insegnanti e genitori, e attività di ricerca sull'efficacia del percorso. L'obiettivo è sviluppare life skills fondamentali quali consapevolezza di sé, regolazione emotiva, resilienza, efficacia relazionale, attenzione e competenze comunicative, migliorando il clima di classe e le prestazioni scolastiche.

Denominazione della rete: SCUOLE E CULTURE DEL MONDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete interistituzionale "Scuole e culture del mondo" (Comune di Parma - Provincia - scuole) per supportare la scolarizzazione e l'inclusione degli alunni con background migratorio. Il progetto prevede 60 ore di facilitazione linguistica per laboratori di italiano L2 in orario scolastico (gruppi di 4-12 studenti), 37 ore di mediazione linguistico-culturale per l'accoglienza e la comunicazione scuola-famiglia, formazione docenti sulla didattica interculturale e consulenza attraverso lo SportelloScuola del LED. L'obiettivo è favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, sviluppare competenze interculturali, sostenere i rapporti con le famiglie e accompagnare i docenti nella gestione didattica e procedurale degli studenti neoarrivati.

Denominazione della rete: LETTRICI E LETTORI FORTI 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete "Lettrici & Lettori Forti 5" (capofila IC Ferrari) per promuovere la lettura quotidiana ad alta voce di narrativa da parte degli insegnanti in tutti gli ordini di scuola. Il progetto prevede formazione docenti (8 ore per il corso base, 6 ore per il livello avanzato), tre incontri di confronto tra docenti per grado di scuola, inserimento sistematico della lettura ad alta voce nell'orario curricolare secondo un protocollo condiviso, e coinvolgimento attivo delle famiglie per dare continuità alla pratica. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche, cognitive ed emotive attraverso l'ascolto quotidiano di storie, rafforzando il piacere della lettura e migliorando il clima relazionale in classe.

Denominazione della rete: CONVENZIONE GOLDEN MAJORETTES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER CONVENZIONE

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione con l'Associazione "Golden Majorettes" (affiliata ANBIMA) per l'attivazione di un laboratorio motorio-creativo di avvicinamento al Twirling Sportivo, rivolto agli alunni delle classi quinte primaria e della secondaria. L'attività si svolge in orario extrascolastico (venerdì dalle 16:45 alle 18:15, da novembre a giugno) presso l'Aula Magna, con istruttori qualificati e copertura assicurativa RC e infortuni. L'obiettivo è promuovere coordinazione, ritmo, espressività e lavoro di squadra attraverso esercizi di danza, movimento con bastone e pon pon, culminando in un'eventuale esibizione finale per le famiglie, in un contesto ludico, inclusivo e adatto all'età dei partecipanti.

Denominazione della rete: ORCHESTRA PISTAPOCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER DI PROGETTO

Approfondimento:

L'Istituto partecipa al progetto "Orchestra Pistapòci" realizzato dalla Scuola di Musica CEM LIRA in

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

partnership con quindici istituti scolastici di Parma e provincia, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Unione Europea (FSE Plus). Il progetto offre gratuitamente agli alunni della primaria e secondaria un laboratorio extracurricolare di alfabetizzazione ed educazione musicale attraverso incontri settimanali pomeridiani nei locali scolastici, con possibilità di studiare uno strumento partendo da zero o migliorando competenze già acquisite. L'obiettivo è avvicinare tutti gli studenti alla musica e alla pratica della musica d'insieme, promuovendo inclusione, socializzazione e sviluppo di competenze musicali attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo.

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SEE Learning, Social, Emotional and Ethical Learning

 Formazione docenti e mentoring sul programma SEE Learning a cura dei formatori dell'associazione educazione Etica Emotiva e Sociale (www.eduees.org) Implementazione guidata del curricolo nelle classi coinvolte. Attività di documentazione e ricerca, inclusa la somministrazione di test pre e post alle classi partecipanti e alle classi di controllo (terze della primaria o prime della secondaria). Incontri di avvio e di fine anno, online o in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Titolo attività di formazione: “COMINCIAMO BENE”

Rete di collaborazione tra scuole (Scuola capofila IC TOSCANINI PARMA) , al fine di offrire a docenti, genitori e alunni, attraverso un percorso articolato di formazione, un set articolato di life skills finalizzate al miglioramento delle prestazioni scolastiche degli alunni di tutti i gradi scolastici, dalla scuola dell'infanzia grazie all’incremento dei comportamenti desiderati e alla riduzione di quelli problematici, favorendo la consapevolezza di sé e l’efficacia personale e interpersonale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE-Azioni formative rivolte ai docenti curricolari sul tema dell’inclusione (nota AOODGOSV 25 luglio 2025, prot. n. 36591 del Ministero dell’Istruzione e del Merito)

I percorsi formativi per un minimo di 20 ore verteranno sui seguenti ambiti: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/studenti, anche attraverso l’utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI, ai sensi del D.I. del 1° agosto 2023, n.153 e ss.mm.ii. - Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. - Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

disagio. - Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalle Scuole polo per la formazione regionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Scuole polo per la formazione regionali

Titolo attività di formazione: "Privacy a Scuola: dalla Teoria alla Pratica Quotidiana" Corso per Docenti, ATA Collaboratori ed esterni (L. Castellan)

Contenuti del Corso: Evoluzione privacy dal 1995 ad oggi -Ruoli Privacy a Scuola- Dato personale - Cos'è la Privacy Accountability, privacy by design e privacy by default - I principi della privacy - Le condizioni di Liceità - I Diritti dell'Interessato - Ambito applicabilità del DGPR - Esempi: Collaborazioni in classe con entità private - Esempi: Gestione attività di registrazione, da parte di studenti, ad applicativi online - Esempi: Gestione comunicazioni da parte dei docenti con le famiglie - Esempi: Gestione riprese video in classe da parte di studenti - Esempi: Esempi pratici di applicabilità del GDPR

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e sicurezza

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro: Corso Base, Aggiornamento, Preposti, RLS e Primo Soccorso (D.Lgs. 81/2008)

Il percorso formativo sulla sicurezza sul lavoro, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e all'Accordo Stato-Regioni, si articola in diverse tipologie di intervento rivolte al personale docente e ATA. La formazione comprende: corsi base per i nuovi assunti sulla gestione dei rischi specifici presenti nell'ambiente scolastico; aggiornamenti periodici obbligatori per tutto il personale; formazione specifica per i preposti che coordinano attività didattiche e di laboratorio; corso per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); formazione per gli addetti al primo soccorso. L'obiettivo è sviluppare competenze operative per la prevenzione degli infortuni, la gestione delle emergenze e la promozione di una cultura della sicurezza condivisa da tutta la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete Scuole che Promuovono Salute: educazione all'affettività, relazioni e benessere digitale

Il percorso formativo, realizzato nell'ambito della Rete delle Scuole che Promuovono Salute dell'Emilia-Romagna in collaborazione con lo Spazio Giovani dell'AUSL di Parma e CEIS Onlus, si articola in tre progetti integrati rivolti ai diversi ordini di scuola. Per la Scuola Primaria il progetto biennale "Tutto Cambia" (30 ore complessive di formazione) accompagna i docenti nell'affrontare i temi della crescita, del corpo, delle emozioni e delle relazioni con gli alunni delle classi quarte. Per la Scuola Secondaria sono previsti: il progetto "W l'amore" (8 ore di formazione a ottobre) per l'educazione all'affettività e relazioni nelle classi terze, e il progetto "Non è un gioco" sulla prevenzione delle dipendenze digitali e comportamenti a rischio nelle classi seconde. L'obiettivo è sviluppare competenze educative specifiche per accompagnare gli studenti nello sviluppo di consapevolezza emotiva, relazionale e comportamentale, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Titolo attività di formazione: Lettrici e Lettori Forti 5: formazione sulla Lettura

Il percorso formativo, realizzato nell'ambito della Rete "Lettrici e Lettori Forti 5" di cui l'Istituto è parte, mira a introdurre e consolidare la pratica della lettura quotidiana ad alta voce di narrativa come strumento didattico trasversale. La formazione si articola in due livelli: un corso base di 8 ore rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria) e un corso avanzato di 6 ore per l'approfondimento delle metodologie. Sono inoltre previsti 3 incontri di confronto tra docenti per ordine di scuola. L'obiettivo è sviluppare competenze specifiche nell'uso della lettura espressiva come pratica educativa quotidiana, con il coinvolgimento attivo delle famiglie per garantire continuità all'esperienza di lettura.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Titolo attività di formazione: “A scuola per il cambiamento culturale”

Il progetto è promosso dal Comune di Torrile in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Parma. Il progetto nazionale fa capo all’Associazione DIRE ed è rivolto alle scuole per fornire ai docenti nuovi strumenti per lavorare sull’intelligenza emotiva e sulle emozioni. Il progetto è rivolto alla scuola dell’infanzia e alle classi prime dell’Istituto Comprensivo. Gli strumenti usati saranno dei brevi video che avranno come tema centrale il potere e tutte le sue sfaccettature. Il corso si articolerà in un corso di formazione accompagnato da interventi in alcune delle sezioni e classi coinvolte.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella continuità infanzia -primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Comune di Torrile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Torrile

Titolo attività di formazione: L'orientamento come sistema

L'orientamento è un percorso formativo continuo di trenta ore per ogni annualità che accompagna gli studenti della scuola secondaria nello sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli sul

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

proprio futuro, come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022. Le azioni educative si articolano su due piani, uno formativo centrato sull'autoconoscenza e uno informativo volto alla conoscenza dei diversi sistemi formativi del territorio. In classe prima si realizzano attività di accoglienza e conoscenza di sé con costruzione di un metodo di studio efficace, in seconda si approfondiscono capacità e attitudini personali con prima conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori e del mondo del lavoro, in terza si completa il percorso con l'approfondimento dell'offerta territoriale e la formulazione del Consiglio orientativo. Gli obiettivi sono perseguiti attraverso attività esplicite quali elaborati personali, incontri informativi, laboratori presso gli istituti superiori, peer education e mentoring, affiancate da attività implicite connesse alle discipline e ai progetti dell'istituto. L'istituto partecipa attivamente alle iniziative di rete promosse dall'Ufficio Scolastico di Ambito e dal Comune di Parma per la formazione continua dei referenti e lo sviluppo di progettualità condivise.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione AREA INTERCULTURA

L'Istituto promuove un percorso formativo sull'intercultura e la didattica inclusiva, organizzato in

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

collaborazione con il LED di Parma e rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola. Il corso, della durata complessiva di 6 ore articolate in tre incontri, si propone di fornire strumenti operativi per l'accoglienza e l'integrazione di alunni e famiglie con background migratorio. Gli ambiti tematici affrontati riguardano: metodologie e strumenti dell'intercultura, seconda generazione e bi-culturalità, insegnamento dell'italiano L2, mediazione linguistico-culturale e normativa di riferimento. La formazione, riconosciuta sulla piattaforma SOFIA, è condotta da esperti del servizio di mediazione interculturale del Comune di Parma, docenti facilitatori L2, referenti dello sportello scuola del Progetto SCM e rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Tale iniziativa costituisce il primo step di un percorso pluriennale che l'Istituto intende sviluppare nella progettualità formativa futura.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "Privacy in Segreteria: Gestire Documenti, Nomine e Accordi" (L. Castellan)

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro: Corso Base, Aggiornamento, Preposti, RLS e Primo Soccorso (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

PRIC818005 - AJ3T54Q - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Unimore, Assistenza pubblica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Unimore, Assistenza pubblica

Titolo attività di formazione: Formazione PASSWEB: Gestione Posizioni Assicurative, Pensioni, TFS e TFR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Studio Naldi SRL - Bologna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PRIC818005 - AJ3T54O - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000180 - 12/01/2026 - IV.1 - U

Studio Naldi SRL - Bologna